

"Abbandonare un animale è un atto crudele e vigliacco.

Abbandonare equivale ad una condanna a morte".

Nonostante la coscienza animalista, sia accresciuta notevolmente in Italia, il numero degli animali abbandonati è aumentato del 20% rispetto all'anno scorso. Difatti, i dati ufficiali, parlano di oltre 100.000 cani e più di 80.000 gatti, recuperati e poi tradotti nei canili e gattili, con conseguente danno erariale.

Sul nostro territorio, siamo in piena emergenza, gli abbandoni sono in crescita, alimentando la piaga del randagismo.

Vorrei sottolineare, che l'abbandono di animali è un reato sanzionabile che, il nostro Ordinamento giuridico prevede e punisce all'articolo 727 del Codice Penale. Si prevede che, chiunque abbandoni animali domestici o che abbiano acquisito abitudini della cattività, è punito con l'arresto fino ad un anno e con l'ammenda da mille euro a diecimila euro. Alla stessa pena soggiace chiunque detiene animali in condizioni incompatibili con la loro natura e produttive di gravi sofferenze. In sintesi, ribadisco, che gli animali sono esseri viventi nonché senzienti, che provano sentimenti, emozioni, dolore e come tali vanno rispettati, amati e curati per tutta la vita, che dura mediamente dai quattordici ai venti anni. Per cui un'adozione di un animale è un atto d'amore e va attuata solo con la massima consapevolezza e coscienza, considerando che ci si impegnerà in un rapporto duraturo fondato sull'amore e sulla fiducia reciproca.

Un ulteriore gesto d'amore nei confronti dei nostri amici a quattro zampe è la sterilizzazione che aumenta notevolmente le loro aspettative di vita, mettendoli al riparo da malattie e possibili neoplasie. Oltretutto la sterilizzazione è un metodo molto importante per arginare il fenomeno del randagismo.

Concludendo, vi esorto ad agire con il cuore e con coscienza ed a denunciare gli abusi a danno degli animali. Non abbandonateli al loro destino! In caso di avvistamento di animali feriti o presumibilmente abbandonati in autostrada o strade statali, bisogna contattare immediatamente le Forze dell'Ordine."

Questo è quanto dichiara Adriana Giusti

Garante per i Diritti degli Animali.